

Codice A1708A

D.D. 28 maggio 2019, n. 590

**Programma di sviluppo rurale 2014-2020 del Piemonte - Proroga termine di presentazione delle domande di saldo annualità 2018 e di sostegno annualità 2019 per l'Operazione 3.1.1. "Partecipazione a regimi di qualità"**

**Visti:**

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

l'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che disciplina la Misura 3 Operazione 3.1.1 "Partecipazione ai regimi di qualità" e l'Operazione 3.2.1 "Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità" e s.m.i.;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i.

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante le modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i.;

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte e la D.G.R. 9 novembre 2015, n. 29-2396 con cui è stato recepito il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e s.m.i.;

la D.G.R. 02 maggio 2017 n. 32-4953 di approvazione delle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione dei regg. UE n. 1306/2013 e n. 640/2014 e s.m.i. e del Decreto Mipaaf n. 2490 del 25/01/2017 in merito alle misure del PSR 2014/2020 non connesse alla superficie e agli animali e successivi atti di recepimento in merito alla Misura 3 del PSR 2014/2020.

la Legge Regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR), e la L.R. 35/2006 (art. 12) che ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) che subentra nelle funzioni all' OPR e la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 che individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio della operatività dell'ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006;

la determina dirigenziale n. 65 del 27.01.2017 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte ed ARPEA.

**Considerato** che l'erogazione dei pagamenti di cui alla Operazione 3.1.1 "Partecipazione a regimi di qualità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

**Richiamata** la D.G.R. 23 gennaio 2017 n. 5-4582 che recepisce, all'Allegato 1, i principi e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e dai servizi comunitari in merito alle domande presentate sull'Operazione 3.1.1.

**Visto** che nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura la materia relativa alle Operazioni 3.1.1 e 3.2.1 del PSR 2014-2020 ricade nelle competenze del Settore "A1708A – valorizzazione e tutela del sistema agroalimentare".

Con Determinazione Dirigenziale n. 382 del 23.03.2018 il Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità ha approvato l'apertura del bando annualità 2018 per l'operazione 3.1.1. "Partecipazione a regimi di qualità" che stabilisce la scadenza di presentazione delle domande di saldo al 30/5/2019 ore 23.59.59;

Con Determinazione Dirigenziale n. 322 del 11.04.2019 il Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità ha approvato l'apertura del bando annualità 2019 per l'operazione 3.1.1. "Partecipazione a regimi di qualità" che stabilisce la scadenza di presentazione delle domande di sostegno al 13/6/2019 ore 23.59.59;

Viste le richieste di proroga della scadenza di presentazione delle domande di saldo annualità 2018 e sostegno annualità 2019 sulla Operazione 3.1.1. "Partecipazione a regimi di qualità", ricevute da parte di due organizzazioni professionali agricole regionali protocollo n. 12587/2019 del 15.05.2019 e protocollo n. 12852/2019 del 17.05.2019, conservate agli atti del Settore;

Valutate le suddette istanze, considerato che si stanno verificando problematiche per i richiedenti beneficio nell'acquisire nei tempi previsti la documentazione necessaria per la presentazione delle domande di pagamento annualità 2018, in particolare le fatture conformi alle condizioni stabilite dal bando, nonché delle domande di sostegno annualità 2019, nello specifico i preventivi di spesa che devono essere rilasciati da parte degli organismi di certificazione;

Considerato che tali richieste di proroghe sono motivate anche da difficoltà dovute alla contemporaneità con altre scadenze relative a PAC e PSR (presentazione di Domanda unica e delle misure agroambientali) e all'avvio della campagna produttiva;

Preso atto che le Strutture competenti per territorio stanno comunque già ricevendo le domande di saldo sull'annualità 2018 e procedendo nelle attività istruttorie e di liquidazione delle stesse;

Si ritiene di modificare la Determinazione Dirigenziale n. 382 del 23.03.2018 e la Determinazione Dirigenziale n. 322 del 11.04.2019 in merito ai termini di scadenza della presentazione delle domande di saldo 2018 e di sostegno 2019 ritenendo congruo per entrambe il nuovo termine del 30 giugno 2019 ore 23.59.59.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Considerati i termini di conclusione delle fasi procedurali inerenti la Misura 3 Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Operazione 3.1.1. "Partecipazione a regimi di qualità" approvati dalla D.G.R. 25 maggio 2018 n. 21-6908 di aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione e le eventuali successive modifiche dovute ad un aggiornamento della stessa;

Tenuto conto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046.

tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001 e s.m.i.;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i.;

vista la l.r. n. 7/2001 e s.m.i.;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale mediante la normativa di cui in premessa, al fine di procedere ai successivi adempimenti;

#### *determina*

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

- 1) di modificare il bando approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 382 del 23.03.2018, prorogando la scadenza di presentazione delle domande di saldo al 30 giugno 2019 alle ore 23.59.59;
- 2) di modificare il bando approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 322 del 11.04.2019, prorogando la scadenza di presentazione delle domande di sostegno al 30 giugno 2019 alle ore 23.59.59;
- 3) per quanto non disciplinato dal presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni della D.G.R. 23 gennaio 2017 n. 5-4582, della D.G.R. 18 gennaio 2019 n. 10-8306 e degli atti in esse citati.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre, n. 22.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Responsabile del Settore  
Riccardo Brocardo

Referenti:  
Stefania Convertini